



ISTITUTO DEI CIECHI
FRANCESCO CAVAZZA
ONLUS

TITOLO DEL CORSO:

Il corpo della parola.

La visione mentale dell'opera d'arte tra pensiero e azione.

INFORMAZIONI GENERALI:

Premessa

Interiorizzare un'opera d'arte significa comprenderla nella forma e nel contenuto. Creare un manufatto artistico significa esprimere ciò che abbiamo maturato in noi, anche per effetto di un'elaborazione di precedenti cognizioni, percezioni e interpretazioni della realtà e delle possibili rappresentazioni del pensiero e sentimento umani. L'opera d'arte concentra in sé molteplici funzioni, essendo frutto del pensiero concreto, astratto e simbolico dell'individuo; poiché il rapporto dell'essere con la realtà esterna e interiore, e con la rappresentazione del mondo, intesa nelle sue funzioni informative, narrative, poetiche, educative, simboliche, metaforiche, etiche ed estetiche, è conquista essenziale dell'uomo e ne orienta esistenza e conoscenza. La creazione artistica è pertanto incontro tra *plenum* e *forma*, quindi tra percezione indiscriminata delle forme portatrici di contenuto e capacità di organizzazione dei dati sensibili. Ne consegue che la natura conoscitiva dell'atto creativo è una necessità e soprattutto un diritto inalienabile della persona, sia in presenza, sia in assenza di minorazioni e disabilità sensoriali. Rafforzare i processi cognitivi e immaginativi della mente umana è per questo uno tra i compiti più importanti della pedagogia delle arti. Lo scopo principale dell'educazione estetica, così intesa, riservata tanto alle persone con disabilità visiva, quanto alle persone normovedenti, consiste nell'evoluzione e trasformazione dei sistemi del vedere per sentire, e capire, i linguaggi iconici e aniconici, mediante uno sviluppo equilibrato dell'individuo e in virtù di una corretta integrazione di sensi e intelletto. La conversione, nel quotidiano, della coscienza estetica, si attua grazie alle buone prassi e richiede a insegnanti e discenti un concreto sviluppo di competenze teorico-pratiche sulla funzione educativa dell'arte.



ISTITUTO DEI CIECHI
FRANCESCO CAVAZZA
ONLUS

Obiettivi

Il modulo formativo qui proposto, della durata di ventiquattro ore, ripartite su sei moduli di quattro ore ciascuno, da svolgersi interamente online, si prefigge lo scopo di formare insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, educatori, responsabili di servizi educativi, dirigenti e operatori museali, mediatori culturali, guide e accompagnatori turistici, impegnati nella didattica speciale delle arti: all'interno dei Musei pubblici e privati, di Scuole di ogni ordine e grado, e di tutte quelle Istituzioni e Associazioni culturali che si dedicano a servizi educativi e culturali inclusivi.

Metodologia

Attraverso lineamenti di pedagogia speciale delle arti, teoria dell'arte e tiflodidattica applicata alle discipline della percezione dell'arte e della modellazione della creta - materie funzionali allo sviluppo dei processi di apprendimento delle forme e dei concetti ad esse collegati - e mediante fondamenti di psicologia della percezione ottica e tattile, si delineeranno le modalità di guida all'esplorazione tattile e descrizione delle opere d'arte, con particolare attenzione all'uso compensativo e colmativo della parola, nella descrizione pragmatica, funzionale ed evocativa della forma dotata di valore estetico. Verrà dato particolare rilievo alla funzione del simbolo e della metafora nei linguaggi dell'arte esperita e agita. Si considereranno opere d'arte in versione originale, in copia, con traduzione in bassorilievo, e/o restituzione in disegno a rilievo, in plastici e riproduzioni 3D. Attraverso l'illustrazione e dimostrazione, mediante fruizione online, di video didattici e diapositive digitali documentative, verranno esposti modelli di descrizione sincronica all'esplorazione tattile di opere d'arte e loro restituzione nella modellazione della creta, al fine di rendere leggibile il processo di appropriazione, interiorizzazione e restituzione di forma e contenuto delle immagini dotate di valore estetico. Verrà così illustrata una metodologia operativa funzionale soprattutto al rinforzo delle competenze immaginative, espressive, linguistiche, cognitive e manuali dei bambini, dei ragazzi e degli adulti non vedenti, ipovedenti e normovedenti.



ISTITUTO DEI CIECHI
FRANCESCO CAVAZZA
ONLUS

PROGRAMMA:

Primo incontro

Venerdì 9 Aprile 2021, dalle ore 14,00 alle ore 18,00

Docente: Loretta Secchi

- 1) Introduzione al corso, presentazioni dei docenti.
- 2) Cosa si intende per educazione estetica in presenza e in assenza di disabilità visiva. Funzioni descrittive, colmative ed evocative della parola a sostegno e in assenza di supporto tattile.
- 3) L'esperienza estetica come atto percettivo, cognitivo e interpretativo paradigmatico. La parola intesa come ricerca dell'equivalente estetico.
- 4) Conoscere la realtà e i sistemi di rappresentazione e significazione delle forme. La funzione della metafora. Esempi concreti di descrizione di opere d'arte con uso di metafore cognitive.
- 5) Lineamenti di Estetica e teoria dell'arte funzionali ad una pedagogia speciale delle arti e all'inclusione, per un'estensione di senso di forma e contenuto delle opere d'arte.
- 6) Dibattito.



ISTITUTO DEI CIECHI
FRANCESCO CAVAZZA
ONLUS

Secondo incontro

Sabato 10 Aprile 2021, dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Docente: Loretta Secchi

- 1) L'incontro con il metodo e l'ostico nelle materie artistiche.
- 2) L'interpretazione dell'arte nelle diverse età della vita: filosofia dell'arte e spessore esistenziale. La conversione funzionale della Storia dell'arte, intesa come disciplina umanistica, per lo sviluppo di nuove abilità. Tratti compensativi dell'educazione estetica.
- 3) Il corpo della parola: complementarità di sensi e intelletto nell'uso del corpo in relazione alle facoltà superiori della mente. Sincronia tra enunciato e gesto.
- 4) Il gesto iconico per la rappresentazione mentale dell'immagine nelle sue geometrie essenziali e nascoste, dinamiche meccanico-fisiche e codificazioni spazio-temporali.
- 5) L'immagine mentale: esattezza della descrizione funzionale e finezza della percezione tattile e propriocettiva per un'estensione di significato di gesto e parola, pensiero e azione.
- 6) Dibattito.



ISTITUTO DEI CIECHI
FRANCESCO CAVAZZA
ONLUS

Terzo incontro

Venerdì 16 aprile 2021, dalle ore 14,00 alle ore 18,00

Docenti: Loretta Secchi, Virginia Veratti, Stefano Manzotti, Enrico Schirru, Michele Piccolo e Matteo Stefani.

- 1) Educazione estetica in presenza di disabilità visiva. Il Museo tattile “Anteros” dell’Istituto dei Ciechi F. Cavazza di Bologna.
- 2) Educazione estetica in presenza di cecità e ipovisione: Testimonianze di operatori didattici non vedenti, tra fruizione e professione delle arti.
- 3) Educazione estetica in presenza di sordocecità, ritardo cognitivo, autismo, disagio emotivo.
- 4) Dal fruire al fare artistico: tattilità e apprendimento. I laboratori di modellazione della creta tra copia e creatività. Differenza tra modello e stereotipo.
- 5) Le buone pratiche e la loro funzionalità. Orientamento, contenimento e sviluppo dell’emozionalità. I tempi della percezione e i tempi della creazione.
- 6) Dibattito.



ISTITUTO DEI CIECHI
FRANCESCO CAVAZZA
ONLUS

Quarto incontro

Sabato 17 aprile 2021, dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Docenti: Enrico Schirru, Stefano Manzotti, Michele Piccolo e Matteo Stefani

- 1) La parola come strumento educativo: nozioni introduttive alla mediazione verbale in ambito tiflodidattico
- 2) Questioni di metodo: le valutazioni preliminari e/o progettuali; la progressione operativa; l'integrazione dei livelli di lettura; la gestione delle tempistiche e delle tecniche di mediazione verbale; note sui registri linguistici; la funzione della restituzione.
- 3) La grammatica delle forme: verbalizzazione e mediazione tiflodidattica delle geometrie piane e solide; esercitazione sulla descrizione di un oggetto.
- 4) La grammatica delle forme nello spazio: verbalizzazione e mediazione tiflodidattica delle relazioni spaziali; esercitazione sulla descrizione di un'immagine.
- 5) Dalla descrizione delle forme alla costruzione della metafora in ambito storico-artistico: indicazioni conclusive per l'operatore tiflodidattico
- 6) Dibattito



ISTITUTO DEI CIECHI
FRANCESCO CAVAZZA
ONLUS

Quinto incontro

Venerdì 23 Aprile 2021, dalle ore 14,00 alle ore 18,00

Docenti: Loretta Secchi, Stefano Manzotti, Enrico Schirru e Michele Piccolo.

- 1) Una definizione di accessibilità del patrimonio artistico e culturale. Progettare e realizzare percorsi accessibili museali.
- 2) Percorsi accessibili nei più importanti musei nazionali.
- 3) Musei dedicati, musei inclusivi: alcuni esempi.
- 4) Dispositivi e servizi educativi museali, ideali, per l'accessibilità delle Collezioni d'Arte.
- 5) Visita virtuale al Museo tattile Anteros dell'Istituto dei Ciechi F. Cavazza.
- 6) Dibattito.

Sesto incontro

Sabato 24 Aprile 2021, dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Docenti: Loretta Secchi, Stefano Manzotti, Enrico Schirru e Michele Piccolo.

- 1) Esercitazioni e condivisione di proposte e idee per una declinazione del metodo alle specifiche realtà educative, espositive e didattiche, di riferimento.
- 2) Spiegazione della bibliografia, con letture mirate di stralci tratti dei Testi consigliati.
- 3) Interventi individuali dei corsisti, con dibattito e confronto.
- 4) Conclusioni e saluti.

Docenti del corso

Staff del Museo tattile Anteros dell'Istituto dei Ciechi F. Cavazza

Loretta Secchi,

Virginia Veratti,

Stefano Manzotti,

Enrico Schirru,

Michele Piccolo,

Matteo Stefani.